

Codice A1817B

D.D. 31 maggio 2023, n. 1521

VBSC241 - Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 253/22 per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche sul torrente San Bernardino nel Comune di Verbania (VB). Richiedente: Comune di Verbania (VB).



ATTO DD 1521/A1817B/2023

DEL 31/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: VBSC241 - Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 253/22 per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche sul torrente San Bernardino nel Comune di Verbania (VB).
Richiedente: Comune di Verbania (VB)

Vista la domanda di concessione demaniale, presentata in data 05/10/2022 prot. n. 42200 e n. 42210/A1817B dal Comune di Verbania, per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche sul torrente San Bernardino, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Preso atto che per il progetto di cui in oggetto è stato rilasciato parere ai sensi del R.D. n. 523/1904 con nota prot. 37502/A1817B del 07/09/2022 in sede di Conferenza dei Servizi;

Considerato che il Comune di Verbania ha allegato all'istanza gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Domenico Gabriele e del Geol. Paolo Cambuli, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente San Bernardino, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904.

L'Amministrazione Comunale di Verbania con D.D. n.1573 del 08/09/2022 del 3° Dipartimento Servizi Tecnici ha concluso positivamente la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto.

Constata che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che non si è dato corso alle pubblicazioni in quanto l'utilizzo in essere è riferito a opera di interesse pubblico prevalente su altri possibili di interesse privato;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino di € 48,00 (euro quarantotto/00) a titolo di rateo del canone per l'anno 2022 relativo alla concessione e che il canone demaniale, fissato per l'anno 2023 in € 19100 relativo alla concessione di cui all'oggetto, verrà richiesto tramite "procedura unificata di Direzione al pagamento dei canoni";

preso atto che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale n.14/R del 6.12.2004 non si da luogo al versamento a titolo di deposito cauzionale;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 29/09/2022 n. 1227 di repertorio;

dato atto che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per il ritardo nel pagamento del canone e per la firma del disciplinare;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23 del 28/07/2008;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. 44/2000;
- L.R. n. 9/2007;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;
- L.R. n. 17/2013;
- L.R. n. 19/2018;
- D.D.n. 1157/DB1401 del 18.04.2014;
- determinazione n. 3484 del 24.11.2021 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico fluviale;

determina

1. di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904**, il Comune di Verbania, alla realizzazione delle opere summenzionate, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza del 05/10/2022 prot. n. 42200 e 42210/A1817B, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa,

secondo le indicazioni contenute nel provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
3. **di concedere l'occupazione delle aree demaniali** al Comune di Verbania per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche sul torrente San Bernardino nel Comune di Verbania (VB), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 4. di accordare e formalizzare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.
 5. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 (euro centonovantuno/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
 6. di dare atto che l'importo di € 48,00 (euro quarantotto/00) a titolo di rateo del canone per l'anno 2022, è stato introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2022 e che nel corso dell'anno verrà richiesto il canone per l'anno 2023 tramite la "procedura unificata di Direzione al pagamento dei canoni";
 7. di dare infine atto che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale n.14/R del 6.12.2004 e s.m.i. non si dà luogo al versamento a titolo di deposito cauzionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I Funzionari estensori

Monica Pelfini
Ing. Massimo di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'